



Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

n. 15 del 4 dicembre 2014

Programma del Club

GIOVEDI' 11 DICEMBRE 2014 Ore 13.00 – Ristorante Basement Camperio Via Giulini, 6	Conviviale meridiana. <i>Ingresso dei nuovi soci Carlo Negri Facchinello e Mario Pantano</i>
GIOVEDI' 18 DICEMBRE 2014 ORE 19.45 – Palazzo Bocconi Corso Venezia, 48 - Milano	 FESTA DEGLI AUGURI
GIOVEDI' 8 GENNAIO 2015	Da definire
GIOVEDI' 15 GENNAIO 2015 Ore 18.30 aperitivo (sede da definire) Ore 20.00 1° gruppo Ore 20.45 2° gruppo	Conviviale serale. <i>Visita guidata alla mostra di Segantini</i>

La Nostra Riunione

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2014 – ATMOSFERA natalizia – Cena in tram

SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot.
AMABILE GIULIANO		2	FRANCHINI M.ANTONELLA	1	6	PIOZZI ELENA		3
AMIGHETTI PIETRO		0	GALLO ENRICO	AS	8	PIRANI ALESSANDRO	1	7
BARBERI MAURO	1	6	GRASSI CARLO	AS	3	POJAGHI ALBERTO	1	10
BOETTI ADALBERTO	1	12	GRASSO ANTONIO	1	15	POLA CARLO ANDREA		1
BONTEMPI ANGELO	1	11	LEDDA CLAUDIO (cong.)		0	POLA ELISABETTA		0
BOSONI ACHILLE	AS	10	LOMBARDI MONICA	1	6	POLVERINO GIUSEPPE	AS	9
CADIROLA ALBERTO	1	12	MAZZANI GIANFRANCO		5	REVELLI MATTIA		4
CAIMI FRANCO		1	MEREGALLI RENATO	1	2	RINALDI LUIGI	1	5
CARROZZA MARCO	AS	2	MICHAILIDIS GEORGIOS	1	7	ROSETTA PIETRO	1	1
CHISARI AGOSTINO		0	MILANI MICHELE	AS	8	SALSONE ANTONINO	AS	4
COGLIA ALBERTO		1	MOTTI MAURIZIO	AS	3	SARLI MASSIMO	1	9
COMUZZI PAOLO	1	2	MÜLLER FRANZ	1	13	SCARAMUZZA ELIO	AS	8
CUTRONA CRISTIANA		0	MURRI SERGIO		4	SETTEMBRINI PIERGIORGIO		1
CUZZOLIN LUIGI		0	MUSOLINO MONICA		0	TANZI MIRA GIULIO	1	14
DE FRANCESCO FRANCO	1	6	NARDI ENZO		11	TRAVAGLINI NICOLETTA	1	3
DENTICE PIERGIULIO		0	OLAH EVA	1	4	TSCHANG MARIO	1	4
DELLE PIANE GUIDO		0	PAGAMICI ANTONIO	R	12	VACCANI ANDREA		0
DI COLA ANDREA	1	15	PAGAMICI DARIA	1	10	VIAPPANI GIORGIO		2
FICI ETTORE	AS	6	PASSALER LUCIANO	1	7	VILLA CARLA		5

Ospiti dei Soci

Sig.ra Rosy Barberi ospite di Mauro Barberi, sig.ra Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti, sig.ra Pierangela Bontempi ospite di Angelo Bontempi; sig.ra Sonia Cadirola ospite di Alberto Cadirola; sig.ra Raffaella Comuzzi ospite di Paolo Comuzzi; sig.ra Antonella Di Cola ospite di Andrea Di Cola; prof. Alberto Nobolo ospite di Maria Antonella Franchini; sig.ra Cecilia e due ospiti di Antonio Grasso; i signori Lombardi ospiti di Monica Lombardi; sig.ra Maria Assunta Michailidis ospite di Georgios Michailidis; sig.ra Müller ospite di Franz Müller; sig.ra Grazia Pagamici e Andrea Pagamici ospiti di Antonio Pagamici; sig.ra Carla ospite di Luciano Passaler; sig.ra Anna ospite di Alberto Pojaghi; sig.ra Maria Paola Rosetta ospite di Pietro Rosetta; sig.ra Sarli ospite di Massimo Sarli; sig.ra Maria Luisa ospite di Giulio Tanzi Mira, un'amica ospite di Nicoletta Travaglini, sig.ra Lina Tschang con 3 ospiti di Mario Tschang.

Le Foto





La Relazione

Cosa? Una gita su un tram *gamba de legn*? Ma no, mai più! L'è roba per gitanti di provincia, per *bosin* forestieri "al risparmio", per stranieri! Ma poi... 'sta gita, come l'è? Magari... ma sì, perché no? Proviamo! Che vecchi tram! Par di tornar più giovani: ragazzi (per qualcuno), quando, speso il piccolo peculio in figurine o in *chewing gum* (allora "cicca"), il tram l'era un lusso, e si rincasava *a pè...* o "a sbafo", dribblando il bigliettario. Nostalgie. E allora? Allora, su sul *tramwai*! Sul tram? No! Su un vero e proprio salotto, un *wagon restaurant* ancor più raccolto e riservato, accolti da un'atmosfera distinta e briosa: luci soffuse, arredo d'altri tempi, tovaglie candide di fiandra, cristalli e bottiglie. Eccoci allora, in festosa comitiva di sorridenti amici, a vagare, euforici e curiosi, tra i due tram approntati per noi, coinvolti nell'atmosfera raccolta, quasi intima, di due vecchie vetture tirate a lustro come per una cena di allargata famiglia. Chiuse la portiere, un paio di scampanellate del tranviere, lo stridio di una curva stretta, e si parte, accomunati da un contagioso e serpeggiante buonumore, da uno spirito un po' goliardico e dai ricordi milanesi che via via riaffiorano durante il prolungato itinerario. Si parte dal Cordusio, con il Credito Italiano (*pardon*, l'Unicredit), le Generali e il povero Parini assopito sul suo monumento; poi Meravigli e corso Magenta: le Grazie con la bramantesca abside risplendente nell'umida foschia della sera e con i suoi ricordi leonardeschi. Prosegue il giro ed inizia la cena, inaspettatamente gustosa nelle sue varianti e che si prolungherà per buona parte del non breve itinerario che ci attende. Di seguito: piazzale Baracca, via Ariosto e via Pagano; ed ecco che si sbuca al Parco, con l'Arco della Pace illuminato a giorno a ricordarci le glorie della Milano napoleonica e capitale del Regno Italico. Poi, corso Sempione, verde rettilineo simile, a suo modo, al *boulevard* degli *Champs Elisées* (*si licet magna componere parvis*). Dopo via Procaccini, si intravede il Monumentale del Maciachini (sì, proprio così, con due C) e per via Bramante, e Paolo Sarpi al traverso, si costeggia il "quartiere cinese" (con un sorriso e un ricordo di Mario Tschang), e siamo all'Arena del Canonica, altro

regalo dell'era napoleonica. Subito dopo, uno scorcio del Parco e dell'Acquario, un lascito dell'EXPO del 1906. Poi uno spicchio di Foro Bonaparte e uno scorcio del Castello Sforzesco sullo sfondo. Si gira, ed ecco "Il Piccolo" di Strehler; si gira ancora per l'antica via del Mercato, al traverso le viuzze Fiori Chiari e San Carpofofo (sorrisi di alcuni anziani), siamo nel quartiere di Brera; ecco la chiesa del Carmine, la via Broletto, con San Tommaso e la *cà di tass*, dove si pagava l'antica e scomparsa "imposta di famiglia", da taluni rimpiainta, in tempi di forsennata tassazione. Siam tornati al Cordusio, e i nostri due tram, con la nostra compagine, girano per piazza della Scala; ed ecco il teatro, illuminato e già tirato a lustro per la imminente "prima" di Sant'Ambrogio. Di fronte, l'antico Palazzo Marino; ai lati l'antica Banca Commerciale e la Tesoreria Comunale con l'imbocco della Galleria. Siamo nel cuore vivo e pulsante della nostra Milano. Si procede per via Manzoni e i suoi nobili palazzi: ricordi dello scomparso Hotel Continental e delle sue feste carnevalizie e studentesche; ...ora c'è una banca! Ecco il Poldi Pezzoli, l'imbocco di Montenapoleone, l'Armani, palazzo Borromeo e, in fondo in fondo, gli archi antichi della Porta Nuova ricostruita dopo il Barbarossa. Si traversa piazza Cavour con il Palazzo della Stampa (già del Popolo d'Italia) e i Giardini Pubblici sullo sfondo, memoria dell'EXPO del 1881. Poi via Turati e la ex Montecatini; *tiremm innanz*, siamo nel magnifico *boulevard* di Piazza della Repubblica con sfondo luminoso della Centrale; la rivedremo. Si gira e si rigira per trovarci in via Galilei, non prima di aver intravvista la nuova Porta Nuova, e costeggiamo l'area delle ex "Varesine".

Ecco comparire, a mancina, l'apocalittica visione dei nuovi quartieri "Garibaldi-Isola" a far da immenso e luminoso scenario. Si prosegue e si svolta, costeggiando il Pirellone, primo vero grattacielo moderno e graziadio italiano, sede della Regione, e siamo subito in Duca d'Aosta, di fronte alla Centrale, imponente e inquietante come un gigante in agguato. Di seguito, via Vitruvio e, all'altezza del Gonzaga (*memoires d'antan*), si svolta a destra per le vie Settembrini e Lazzaretto (i Promessi Sposi!) e si raggiungono i bastioni. Altra curva e siamo a Porta Venezia, già Porta Orientale e Porta Renza; squarcio di Buenos Aires e delle sue rutilanti luci natalizie. Prendiamo a destra per viale Piave, in altri tempi viale Monforte e testimone dell'eccidio del Bava Beccaris, oggi testimone della misericordia dei Cappuccini. Si prosegue e si arriva a Porta Vittoria, l'antica Porta Tosa, con il suo monumento alle Cinque Giornate e si tira diritto per il corso; sulla destra la Camera del Lavoro (già Casa del Fascio); a sinistra il Palazzo di Giustizia (qualche fremito di avvocati in vettura) e di fronte l'antica San Pietro in Gessate. Più avanti, il Palazzo Sormani, e si incrocia il Naviglio sotto alla sua "cerchia"; fugace visione della *Ca' Granda* e siamo in largo Augusto, alla vera antica Porta Tosa, con la sua colonna e i nomi dei caduti nelle 5 Giornate. Si tira diritto per il Verziere, già *scola de lingua meneghina* e si fa una sosta in piazza Fontana; giusto il tempo per ricordarsi del palazzo spagnolo dell'antico Tribunale e del dirimpettaio palazzo dell'Arcivescovo, come dire "la Giustizia e la Misericordia affacciate". Poi si riparte, via per via Larga; ecco sulla destra gli uffici del Comune e il glorioso, ma ingloriosamente abbandonato teatro Lirico, testimone di tante milanesi vicende. Di fronte la rinomata, in altri tempi, via Chiaravalle; di seguito i ruderi della antichissima chiesa che fu dei Visconti e la piazza Missori, col suo cavallo stanco e l'antico palazzo già del severo liceo Beccaria; quindi via Mazzini e l'abside incredibile di San Satiro. Poi, dietrofront! E si va in corso Italia. Dopo la cerchia dei navigli, ecco la monumentale basilica di San Celso a sinistra e la caserma Teuliè a destra: ricordi anche qui delle Cinque Giornate. Poi Porta Ludovica (che una porta vera non fu mai) e procediamo per l'esterno dei bastioni. Ecco Porta Ticinese con quel che resta della sua Darsena e con il suo arco, votato a Napoleone ma dedicato all'imperatore austriaco; poi la stazione di Porta Genova e ancora la circonvallazione dei bastioni, fino a piazza Aquileia, con vista di San Vittore, non la Basilica, ma il carcere! E via per piazzale Baracca, corso Magenta e ancora le Grazie, via Meravigli e il Cordusio. Siamo al capolinea. Saluti e arrivederci, ma con un po' di sana nostalgia per questa vecchia e nobile Milano di una volta, così vissuta e così sconosciuta, che abbiamo potuto intravedere grazie al San Siro e grazie anche a questi vecchi e gloriosi tram, anch'essi monumenti cittadini. *Vèggia Milan, come te seret piscinina, ma bella! E oggi?*

a cura di GTM

INTERMEZZO CON LA VIGILIA DEI DISEREDATI
Bertolt Brecht (1898-1956) "Vigilia di Natale"
in Bellini-De Fidio "Facciamo Natale" Mondadori, Milano, 1999

Oggi siamo seduti, alla vigilia - di Natale, noi, gente misera,
in una gelida stanzetta, - il vento corre fuori, il vento entra.
Vieni, buon Signore Gesù, da noi, - volgi lo sguardo:
perché tu ci sei davvero necessario.

I nostri Compleanni

COMPLEANNI DI DICEMBRE

2 Alberto Pojaghi, 3 Mario Tschang, 6 Guido Delle Piane, 19 Renato Meregalli, 19 Giulio Tanzi
Mira, 22 Marco Carrozza, 23 Franz Müller

Notizie dal Club e dal Distretto

GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE



Il nostro socio Massimo Sarli alla raccolta per la
colletta alimentare di sabato 29 ottobre.
La foto è apparsa sul Corriere della Sera di
Domenica 30 ottobre:

ACCADEMIA DEL BALLETO ALLA SCALA

Dal presidente del Rotary Club Milano Villoresi riceviamo l'invito a partecipare al saggio dell'accademia del Balletto alla Scala (musiche di Tchaikovsky) che avrà luogo **MARTEDI' 16 dicembre alle ore 19.30** presso il Piccolo Teatro. I biglietti sono limitatissimi e il contributo è di 25€.

Gli interessati possono presentarsi la sera stessa e acquistare il biglietto al momento.

ROTARY IN SCENA MARTEDI' 10 FEBBRAIO 2015 - ORE 19,30 CENA E ORE 21,00 SPETTACOLO

Anche quest'anno la Fondazione Rotary Milano per Milano ha organizzato l'evento Rotary in scena 2015. Tutto il ricavato sarà utilizzato per gli scopi benefici della Fondazione.

Quest'anno sarà completamente diverso dagli altri anni, perché abbiamo organizzato al Teatro Manzoni un Cabaret con attori, cantanti, comici e un complesso che darà il ritmo alla serata.

In allegato locandina.